



Con il contributo di



Fondazione Compagnia di San Paolo

E. Ciarlo - E. Ghibaudo - ANCI Piemonte

Costruire progetti e pratiche



In collaborazione con





Argomenti

Le politiche europee e le opportunità di finanziamento

Esempi di progetti europei

Da dove cominciare?



Politiche europee e opportunità di finanziamento

Le politiche settoriali

- > Agricoltura
- Ambiente
- Sicurezza alimentare
- > Salute

La programmazione 2021-2027

- > Fondi diretti
- Cooperazione territoriale europea



Agricoltura - Aree rurali dinamiche e prodotti agricoli di qualità

Per far fronte alla crescita demografica e alle abitudini alimentari in evoluzione la produzione alimentare mondiale deve raddoppiare entro il 2050. È confrontata all'impatto dei cambiamenti climatici sulla biodiversità, sul suolo e sulla qualità dell'acqua e alle esigenze del mercato globale.

Negli ultimi decenni la politica agricola dell'UE è notevolmente cambiata per aiutare gli agricoltori ad affrontare queste sfide e per rispondere all'evoluzione dei comportamenti e delle aspettative dei cittadini.

PAC - Politica Agricola Comune

- approvvigionamento stabile di alimenti a prezzi accessibili
- salvaguardare il reddito degli agricoltori
- tutelare l'ambiente
- preservare la vivacità dei territori.



Ambiente - Verso un'Europa più verde e sostenibile

I cittadini dell'UE beneficiano di alcuni tra i più elevati standard ambientali al mondo.

L'UE e i governi nazionali hanno fissato obiettivi precisi per orientare la politica europea in materia di ambiente e hanno elaborato una visione che si spinge fino al 2050, con il sostegno di programmi di ricerca, normative e finanziamenti specifici.

Obiettivi:

- proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'UE
- trasformare l'UE in un'economia a basse emissioni di CO2, efficiente nell'impiego delle risorse, verde e competitiva
- proteggere i cittadini dell'UE da pressioni e rischi per la salute e il benessere legati all'ambiente.



Ambiente -Focus Green Deal

Comunicazione CE n. 640 dell'11/12/19 - Il Green Deal europeo

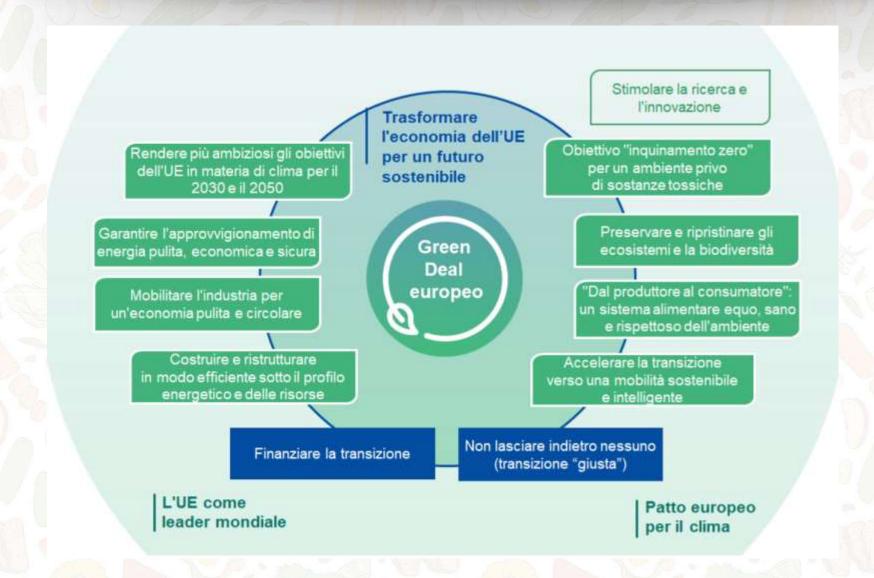
E' la strategia dell'Unione europea per affrontare i problemi legati al clima e all'ambiente.

Introduce percorsi maggiormente sostenibili in tutti i campi.

Obiettivo: diventare il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050. Il Green Deal europeo è parte integrante della strategia della Commissione per attuare l'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Mira a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse.







Transported for services and control for services of the servi

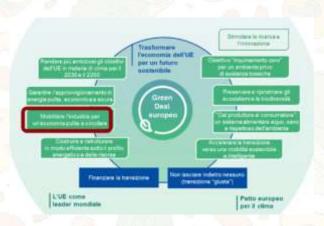
Rendere più ambiziosi gli obiettivi dell'UE in materia di clima per il 2030 e il 2050.

Tutte le azioni e le politiche dell'Unione europea dovranno contribuire agli obiettivi del Green Deal: regolamentazione e normazione, investimenti e innovazione, riforme nazionali, dialogo con le parti sociali e cooperazione internazionale.

Legge per il clima (trasforma l'impegno politico del Green Deal europeo per la neutralità climatica UE entro il 2050 in obbligo vincolante):

- neutralità climatica entro il 2050.
- riduzione delle emissioni del 55% al 2030
- interventi in tutti i settori, in particolare i trasporti, l'energia, l'agricoltura e l'edilizia
- mercato delle emissioni (ETS)
- cooperazione internazionale





Mobilitare l'industria per un'economia pulita e circolare

L'industria contribuisce al 20% delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE (nuovi materiali estratti, scambiati e trasformati in merci che vengono smaltiti come rifiuti o emissioni). Circa la metà delle emissioni totali di gas a effetto serra e più del 90% della perdita della biodiversità e dello stress idrico sono determinati dall'estrazione di risorse e dai processi di trasformazione di materiali, combustibili e alimenti.

Obiettivo: supportare e accelerare la transizione dell'industria europea verso un modello sostenibile di crescita inclusiva

Concetti chiave:

- modernizzazione industrie ad alta intensità energetica
- transizione industrie ad alta intensità di risorse
- prodotti sostenibili / responsabilità del produttore / nuovi modelli imprenditoriali (servizio vs acquisto, condivisione vs proprietà)
- responsabilizzazione dei consumatori



"Dal produttore al consumatore": progettare un sistema alimentare giusto, sano e rispettoso dell'ambiente

La produzione alimentare provoca inquinamento dell'atmosfera, dell'acqua e del suolo, contribuisce alla perdita di biodiversità e ai cambiamenti climatici e consuma quantità eccessive di risorse naturali.

Obiettivo: transizione verso una politica alimentare europea più sostenibile

Concetti chiave:

- regimi ecologici e premialità
- riduzione uso di pesticidi chimici
- nuove tecniche innovative
- economia circolare: riduzione impatto ambientale della trasformazione alimentare e del commercio
- sensibilizzazione consumatori

Strumenti:

Strategia "<u>Dal produttore al consumatore</u>" - ottobre 2021





Cibo più sano: raccomandazioni dell'UE per un'alimentazione sana, contrastare il consumo eccessivo di carne e di alimenti altamente trasformati ricchi di sale, zuccheri e grassi, anche fissando livelli massimi di assunzione.

Strategia

"Dal produttore al consumatore" – ottobre 2021

Pesticidi e protezione degli impollinatori: migliorare il processo di approvazione dei pesticidi e monitorarne il rispetto delle norme per proteggere gli impollinatori e la biodiversità; obiettivi vincolanti riduzione uso dei pesticidi.

Emissioni di gas a effetto serra: il pacchetto "Pronti per il 55 % entro il 2030" deve prevedere norme e obiettivi ambiziosi per le emissioni derivanti dall'agricoltura e dal relativo uso del suolo, e criteri rigorosi per la produzione di energia rinnovabile a partire dalla biomassa; i pozzi naturali di assorbimento del carbonio devono essere ripristinati e potenziati.

Benessere degli animali: indicatori comuni sul benessere degli animali; verificare se sono necessarie modifiche alla legislazione UE; eliminare gradualmente l'uso delle gabbie negli allevamenti dell'UE; i prodotti animali non originari dell'UE dovrebbero essere autorizzati solo se rispettano standard in linea con quelli dell'UE.

Agricoltura biologica: più terreni destinati all'agricoltura biologica nell'UE entro il 2030, iniziative di promozione, appalti pubblici e fiscalità - per stimolare la domanda.



Obiettivo "inquinamento zero" per un ambiente privo di sostanze tossiche

La creazione di un ambiente privo di sostanze tossiche richiede un'azione più incisiva per prevenire l'inquinamento, nonché misure per porvi rimedio.

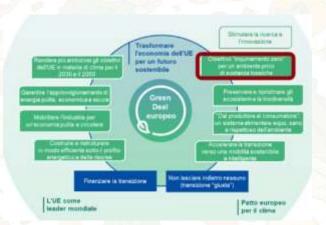
Obiettivo: essere più efficaci nel monitorare, segnalare, prevenire e porre rimedio all'inquinamento atmosf<mark>erico</mark>, idrico, del suolo e di prodotti di consumo.



- acque: eccesso di nutrienti, deflusso urbano, microplastiche, prodotti farmaceutici
- aria: monitoraggio, modellizzazione e piani, in particolare per le aree urbane
- industrie

Strumenti:

- Strategia in materia di sostanze chimiche per la sostenibilità ottobre 2020
- Piano d'azione per l'inquinamento zero di aria acqua e suolo maggio 2021





Food safety

Proteggere la salute è l'obiettivo di tutte le leggi e norme dell'UE nei settori dell'agricoltura, della zootecnia e della produzione di alimenti. Un ampio corpus di norme a livello dell'UE disciplina l'intera catena di produzione e trasformazione alimentare all'interno dell'Unione europea, ma anche le merci importate ed esportate.

4 settori principali

- Igiene degli alimenti: le imprese del settore alimentare, dagli allevamenti ai ristoranti, devono rispettare la legislazione alimentare dell'UE, anche quando importano prodotti alimentari nell'UE.
- Salute degli animali: controlli e misure sanitarie per gli animali da compagnia, gli animali da allevamento e la flora e la fauna selvatiche monitorano e gestiscono le malattie, e consentono di seguire i movimenti di tutti gli animali di allevamento.
- Salute delle piante: individuare ed eradicare gli organismi nocivi in una fase precoce ne impedisce la diffusione e garantisce sementi sane.
- Contaminanti e re<mark>sidui: il monitoraggio tiene i contaminanti lon</mark>tani da alimenti e mangimi. Si applicano limiti massimi di accettabilità ai prodotti alimentari e ai mangimi nazionali e importati.



Salute

L'UE integra le politiche sanitarie nazionali, sostenendo i governi locali dell'UE nel raggiungimento di obiettivi comuni, nella condivisione delle risorse e nel superamento delle sfide comuni. Oltre a formulare leggi e norme per i prodotti e i servizi sanitari a livello dell'UE, fornisce anche finanziamenti per progetti in materia di salute in tutto il territorio.

La politica dell'UE in materia di salute intende tutelare e migliorare la salute, garantire la parità di accesso a un'assistenza sanitaria moderna ed efficiente per tutti i cittadini europei e coordinare le gravi minacce sanitarie che coinvolgono più di un paese dell'UE. La prevenzione e la risposta alle malattie sono due temi centrali per la salute pubblica nell'UE. La prevenzione tocca molti settori, quali la vaccinazione, la lotta contro la resistenza antimicrobica, le azioni contro il cancro e un'etichettatura dei prodotti alimentari responsabile.



Politiche europee e opportunità di finanziamento

LA PROGRAMMAZIONE EUROPEA

L'UE predispone periodicamente una programmazione generale:

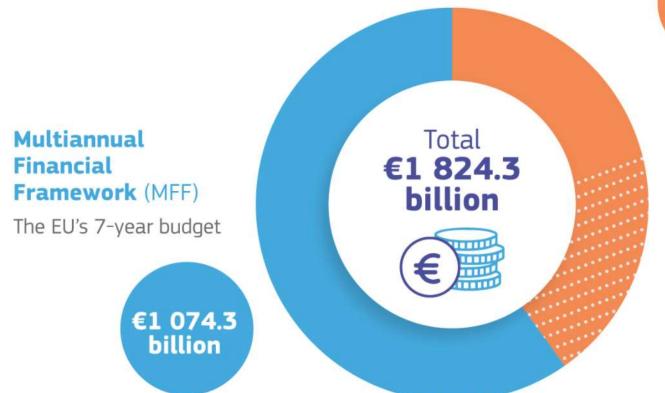
- attuare le politiche di coesione e convergenza (tese ad appianare le difficoltà socioeconomiche, ambientali e infrastrutturali delle regioni europee meno sviluppate: politica regionale);
- sostenere la cooperazione, lo sviluppo e l'innovazione in settori considerati prioritari (ambiente, ricerca e innovazione, imprese e PMI, occupazione, formazione, benessere sociale, cultura, etc.).

Due grandi categorie di finanziamenti:

- finanziamenti indiretti (fondi della politica regionale UE/fondi strutturali);
- finanziamenti diretti (fondi tematici delle politiche UE/programmi tematici).







€750 billion

NextGenerationEU (NGEU)

COVID-19 recovery package

- €390 billion grants
- ⊕ €360 billion loans

€672.5 billion for the Recovery and Resilience Facility



MFF 2021-2027 total allocations per heading

La struttura del bilancio riflette le principali priorità di spesa tematiche attorno alle quali sono organizzati i programmi.

	MFF	NEXT GENERATION EU	TOTAL
1. Single Market, Innovation and Digital	132.8	10.6	143.4
2. Cohesion, Resilience and Values	377.8	721.9	1 099.7
3. Natural Resources and Environment	356.4	17.5	373.9
4. Migration and Border Management	22.7	s=	22.7
5. Security and Defence	13.2	(=)	13.2
6. Neighbourhood and the World	98.4	-	98.4
7. European Public Administration	73.1		73.1
TOTAL MFF	1 074.3	750.0	1 824.3



MFF 2021-2027 total allocations per heading

_	MFF	NEXT GENERATION EU	TOTAL
1. Single Market, Innovation and Digital	132.8	10.6	143.4
2. Cohesion, Resilience and Values	377.8	721.9	1 099.7
3. Natural Resources and Environment	356.4	17.5	373.9
4. Migration and Border Management	22.7	r=	22.7
5. Security and Defence	13.2	(=)	13.2
6. Neighbourhood and the World	98.4	-	98.4
7. European Public Administration	73.1		73.1
TOTAL MFF	1 074.3	750.0	1 824.3



I. MERCATO UNICO, INNOVAZIONE E AGENDA DIGITALE

1 Ricerca e innovazione

- Orizzonte Europa
- · Programma Euratom di ricerca e formazione
- · Reattore termonucleare sperimentale internazionale (ITER)

2 Investimenti strategici europei

- · Fondo InvestEU
- · Meccanismo per collegare l'Europa
- Programma Europa digitale (in particolare cibersicurezza)

3 Mercato unico

- Programma del mercato unico (in particolare competitività e piccole e medie imprese - COSME, sicurezza alimentare, statistiche, concorrenza e cooperazione amministrativa)
- · Programma UE per la lotta antifrode
- · Cooperazione nel settore fiscale (FISCALIS)
- · Cooperazione nel settore doganale (CUSTOMS)

4 Spazio

· Programma spaziale europeo



MFF 2021-2027 total allocations per heading

	MFF	NEXT GENERATION EU	TOTAL
1. Single Market, Innovation and Digital	132.8	10.6	143.4
2. Cohesion, Resilience and Values	377.8	721.9	1 099.7
3. Natural Resources and Environment	356.4	17.5	5/5.9
4. Migration and Border Management	22.7	s	22.7
5. Security and Defence	13.2	-	13.2
6. Neighbourhood and the World	98.4	-	98.4
7. European Public Administration	73.1		73.1
TOTAL MFF	1 074.3	750.0	1 824.3



II. COESIONE E VALORI

5 Sviluppo regionale e coesione

- Fondo europeo di sviluppo regionale
- Fondo di coesione
- · Sostegno alla comunità turco-cipriota

6 Unione economica e monetaria

- Programma di sostegno alle riforme (in particolare strumento per la realizzazione delle riforme e strumento di convergenza)
- · Protezione dell'euro contro la contraffazione

7 Investire nelle persone, nella coesione sociale e nei valori

- Fondo sociale europeo (in particolare integrazione dei migranti e sanità)
- Erasmus+
- Corpo europeo di solidarietà
- · Giustizia, diritti e valori
- Europa creativa (in particolare MEDIA)



MFF 2021-2027 total allocations per heading

	MFF	NEXT GENERATION EU	TOTAL
1. Single Market, Innovation and Digital	132.8	10.6	143.4
2. Cohesion, Resilience and Values	377.8	721.9	1 099.7
3. Natural Resources and Environment	356.4	17.5	373.9
4. Migration and Border Management	22.7	-	22.7
5. Security and Defence	13.2	-	13.2
6. Neighbourhood and the World	98.4	-	98.4
7. European Public Administration	73.1		73.1
TOTAL MFF	1 074.3	750.0	1 824.3



III. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

8 Agricoltura e politica marittima

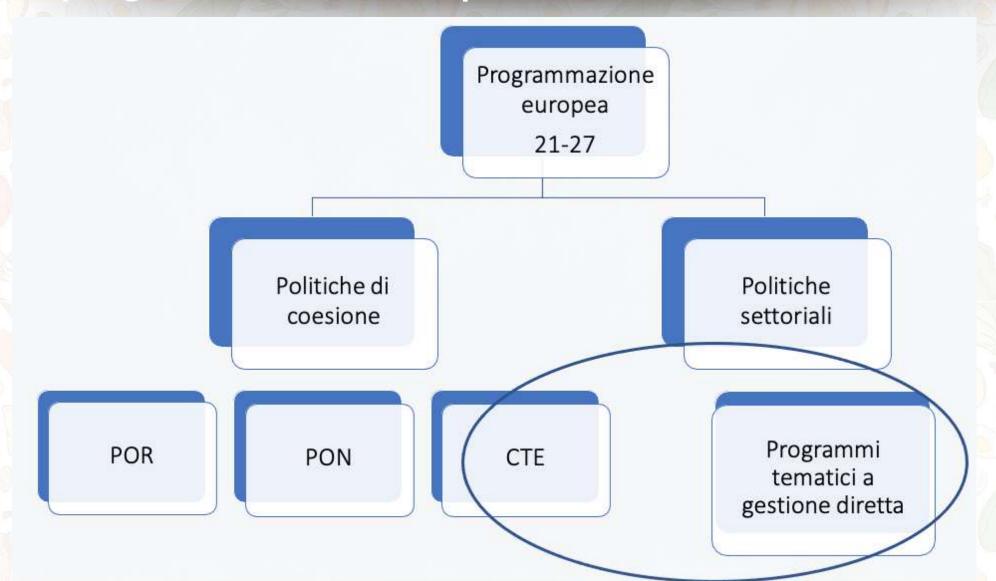
- Fondo europeo agricolo di garanzia
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

9 Ambiente e azione per il clima

Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE)



La programmazione europea





I fondi diretti

Programmi di finanziamento gestiti direttamente dalla Commissione europea o da agenzie esecutive da questa selezionate.

Richiedono la presentazione di una proposta progettuale, in risposta a un bando europeo, concepita secondo le tecniche del Project Cycle Management (europrogettazione)

Ammontare e tasso di finanziamento diversi a seconda del programma (sovvenzioni, premi, strumenti finanziari). Sovvenzione (a fondo perduto) variabile dal 50-60% al 100%, da poche migliaia a diversi milioni di euro

Partenariato europeo, lingua inglese



I fondi diretti – una selezione

Horizon Europe (ricerca e innovazione) - 95,5 miliardi €

ERASMUS+ (istruzione, formazione, gioventù e sport) - 26,2 miliardi €

FAMI (asilo e migrazione) - 9,9 miliardi €

Europa digitale - 7,5 miliardi €

LIFE (ambiente e clima) - 5,4 miliardi €

Europa Creativa (cultura e audiovisivo) - 2,44 miliardi €

Fondo sicurezza interna - 1,9 miliardi €

Cittadinanza, uguaglianza, diritti e valori - 895 milioni €

Vicinato, Sviluppo e Cooperazione internazionale - 87 miliardi €



Orizzonte Europa

Supporta attività di ricerca e innovazione che sostengono lo sviluppo, la dimostrazione e la penetrazione nel mercato di soluzioni innovative aventi dimensione transnazionale.





Orizzonte Europa - esempio

MountResilience – Accelerating transformative climate adaptation for higher resilience in European mountain regions

https://mountresilience.eu/

Programma Horizon HORIZON-MISS-2022-CLIMA-01-EU mission: adattamento al cambiamento climatico

Budget totale 18.000.000 €

Durata: 54 mesi /2023-2028)

Capofila: Polo UNIMONT - Università degli Studi di Mil

Partner: 46

(Regione Piemonte – Dir. Agricoltura)





Orizzonte Europa

MountResilience sosterrà le regioni e le comunità situate in aree montane per aumentare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e di transizione verso una società resiliente al clima. Il progetto concepirà, testerà e metterà in scala soluzioni multilivello, multidimensionali e riapplicabili di adattamento ai cambiamenti climatici e basate sulla natura, che rispondano alle esigenze politiche e sociali e ai comportamenti dei cittadini, per affrontare gli impatti climatici specifici nelle regioni montane.

Saranno sperimentate soluzioni tecnologiche in due diversi territori piemontesi (il primo a vocazione risicola in collaborazione con la Coutenza Canali Cavour, il secondo frutticolo in collaborazione con il Consorzio del Pesio): strumenti di monitoraggio delle risorse idriche disponibili per l'agricoltura al fine di ottimizzare questa preziosa risorsa per l'irrigazione delle colture.



Erasmus+

Erasmus+

EU programme for education, training, youth and sport

Obiettivo generale: sostenere lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione. Le priorità sono 4:

Inclusione e diversità -> promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione, la diversità e l'equità.

Trasformazione digitale -> La pandemia di COVID-19 ha reso evidente la crescente necessità di sfruttare il potenziale delle tecnologie digitali per l'insegnamento e l'apprendimento oltre alla necessità di sviluppare competenze digitali per tutti.

Lotta ai cambiamenti climatici -> L'ambiente e l'azione per il clima sono priorità chiave per l'UE ora e in futuro. Scuole, istituti di formazione e università hanno un ruolo fondamentale per aprire un dialogo sui cambiamenti necessari per il successo della transizione verso la neutralità climatica entro il 2050.

Partecipazione alla vita democratica, valori comuni e impegno civico -> Il programma sostiene la cittadinanza attiva.

Erasmus+ è il programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa.

https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it

Agenzie nazionali italiane Erasmus+ (INDIRE, INAPP, ANG)

http://www.erasmusplus.it/

KA1 Mobilità individuale

KA2Cooperazione tra organizzazioni

KA3 Sostegno allo sviluppo delle politiche

Programmazione bandi: https://www.erasmusplus.it/programma/scadenze/



Erasmus+

Il progetto AGRI-SMART intende adattare l'offerta di formazione professionale alle esigenze occupazionali attuali e future, in particolare rafforzare le competenze dei lavoratori agricoli riguardo a digitalizzazione sostenibilità. Le tecnologie digitali sono fondamentali per lo sviluppo di un settore agricolo più intelligente, efficiente sotto il profilo delle risorse e più competitivo. In termini di istruzione e formazione iniziale e continua, la grande maggioranza di agricoltori nell'UE si basa esclusivamente sull'esperienza pratica: l'apprendimento basato sul lavoro (WBL) è quindi vitale per sviluppare competenze digitali e di sostenibilità nel settore. A loro volta, i programmi di formazione professionale e i programmi WBL devono aggiornare le proprie offerte per soddisfare meglio le necessità dei lavoratori, bisognosi di formazione in materia competenze digitali e sostenibili, sviluppando opportunità di formazione per riqualificare i lavoratori sulla base di tali competenze.







Universita degli Studi di Milano

.....

DEULA-Nienburg GmbH

www.deula-nienburg.de

EXELIA E.E.

www.exeria.gt







Stowarzyszenie ARID

NONON, BRIGGING STORY

INNOVELA spri

ed.alayooni.www

IZPI - Institute of Agricultural Knowledge and Innovation (formerly Agroinstitut Nitra)



Life+

LIFE è lo strumento finanziario dell'UE che sostiene i progetti ambientali, di conservazione della natura e di azione per il clima in tutta l'UE.

Ha l'obiettivo generale di contribuire al passaggio a un'economia pulita, circolare, efficiente in termini di energia, a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, anche mediante la transizione all'energia pulita, e di contribuire alla tutela e al miglioramento della qualità dell'ambiente così come all'interruzione e all'inversione del processo di perdita della biodiversità, in modo da favorire lo sviluppo sostenibile.

Concetti chiave: nuove infrastrutture, nuove tecnologie, nuovi modelli di impresa, nuovi modi di produzione e consumo di beni e servizi.

SETTORE AMBIENTE (Natura e Biodiversità; Economia circolare e qualità della vita)

SETTORE AZIONE PER IL CLIMA (Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico; Transizione energetica)



https://cinea.ec.europa.eu/programmes/li fe_en

SETTORE AMBIENTE

SETTORE AZIONE PER IL CLIMA

Progetti:

- media di 5 partner per progetto
- · durata media dei progetti: 2-4 anni
- valore medio dei progetti: 2 milioni €
- valore medio del co-finanziamento UE: 1,5 milioni € (55%-60%)



Life+



Il progetto SU-EATABLE LIFE intende dimostrare il potenziale di riduzione delle emissioni di CO_2 e del consumo idrico connesso all'adozione di diete sane e sostenibili. Nell'ambito del progetto vengono realizzate attività presso mense universitarie e aziendali, facendo uso di una piattaforma digitale dedicata per coinvolgere attivamente i cittadini europei a adottare una dieta sana e sostenibile. Il progetto mira a dimostrare che tale tipo di dieta ha benefici non solo per la salute delle persone, ma anche per l'ambiente, con un risparmio stimato di circa 5.300 tonnellate di CO_2 e di circa 2 milioni di metri cubi d'acqua durante i tre anni del progetto.

DETAILS OF THE PROJECT

Number: LIFE16 GIC/IT/000038

Location: Italy, Netherlands, United Kingdom

Total budget: 1,672,056 €

% EU Co-funding: 1,003,232 €

Duration: 01/09/2018 - 28/02/2022

PROJECT PARTNERS

Coordinating beneficiary:

BARILLA CENTER FOR FOOD AND NUTRITION

FOUNDATION – barillacfn.com

Associated beneficiaries:

GREENAPES – greenApes.com

THE SUSTAINABLE RESTAURANT ASSOCIATION – thesra.org

WAGENINGEN UNIVERSITY - wur.nl



Life+



Concepito con lo scopo di migliorare l'efficienza di tutta la filiera di produzione di formaggi DOP europei a pasta dura e semidura, il progetto LIFE TTGG - The Tough Get Going ('I duri cominciano a giocare') punta alla progettazione e allo sviluppo di un software Strumento di Supporto per le Decisioni Ambientali (SSDA), in grado di valutare l'impronta ambientale dei prodotti (PEF) e di incentivare la sua riduzione, consentendo l'adozione di soluzioni e tecniche volte a ottimizzare le performance di tutto il ciclo produttivo.

La metodologia utilizzata è la PEF Product Environmental Footprint, elaborata dalla Commissione Europea, che attraverso la Raccomandazione 2013/179/UE, ne promuove l'utilizzo da parte delle aziende per misurare, comunicare e migliorare le prestazioni ambientali nel ciclo di vita dei loro prodotti.

TITOLO ESTESO: LIFE The Tough Get Going (LIFE TTGG) - "I duri cominciano a giocare"

DURATA: dal 3 luglio 2017 al 30 giugno 2021

BUDGET TOTALE: 2.148.987 € **CONTRIBUTO UE**: 1.270.869 €

POLITECNICO DI MILANO
(Dip. Energia, Dip. Design
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
(Scienze agrarie, Scienze degli Alimenti
e della Nutrizione
ENERSEM - start-up innovativia
CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO GRANA
PADANO
CENTRE NATIONAL INTERPROFESSIONNEL DE
L'ECONOMIE LAITIÈRE (CNIEL)



La cooperazione territoriale europea

Programmi di finanziamento gestiti da Autorità di gestione e sistemi di governance sovranazionali (Transfrontalieri: Italia-Svizzera, Francia-Italia (ALCOTRA); Transnazionali: Spazio alpino, Europa centrale, Med; Interregionali: ESPON 2030, Interreg Europa, URBACT IV)

- FESR
- Richiedono la presentazione di una proposta progettuale, in risposta a un bando, concepita secondo le tecniche del Project Cycle Management (europrogettazione)
- Partenariato sovranazionale, lingua inglese (o Italiana/francese)



La cooperazione territoriale europea

Interreg (Alcotra, Italia-Svizzera, Spazio Alpino, Med, Central Europe, Interreg Europe)

- ❖ Interreg Italia-Francia
- ❖ Interreg Spazio alpino
- ❖ Interreg Europa centrale
- ❖ Interreg MED
- Interreg Europa
- **❖** Espon 2030

Iniziativa Urbana Europea, Urbact IV



Interreg (Alcotra, Italia-Svizzera, Spazio Alpino, Med, Central Europe, Interreg Europe)

- ❖ Interreg Italia-Francia
- ❖ Interreg Spazio alpino
- ❖ Interreg Europa centrale: La strategia slow Food CE; STREFOWA
- Interreg MED
- ❖ Interreg Europa: GPP-Stream; Eco Waste 4 Food
- **❖ Espon 2030**

Iniziativa Urbana Europea, Urbact IV



❖ Interreg Europa centrale: La strategia slow Food CE

Il patrimonio culturale immateriale del cibo è una risorsa immensa, eppure sottovalutata. La gastronomia racchiude tutta la storia di un territorio e rappresenta il modo in cui le diverse culture sono emerse nel corso dei secoli. Viene spesso usata per promuovere il turismo, ma raramente viene considerata una risorsa per aiutare la sostenibilità ambientale e l'integrazione sociale.

Slow Food-CE è un progetto di cooperazione transnazionale che cerca di migliorare la capacità degli attori locali, pubblici e privati, di salvaguardare e valorizzare il proprio patrimonio gastronomico culturale come parte di un approccio che integri sostenibilità economica, ambientale e sociale.



❖ Interreg Europa centrale: La strategia slow Food CE

Il progetto punta a creare un modello trasferibile che conferisca ai cibi tradizionali il loro autentico valore attraverso la conoscenza di produttori, varietà vegetali, specie animali, tecniche di lavorazione tradizionali, folklore e paesaggio culturale.

Potenzierà il patrimonio gastronomico comune dell'Europa Centrale, portando a una nuova alleanza tra le città di Venezia, Dubrovnik, Brno, Kecskemét e Cracovia.



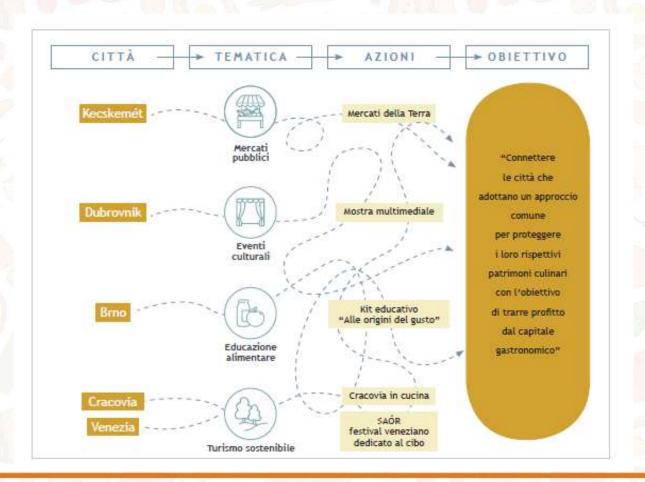
❖ Interreg Europa centrale: La strategia slow Food CE

Uno dei principali risultati del progetto è la Strategia transnazionale per la valorizzazione del patrimonio gastronomico culturale, che illustra ciò che i partner hanno imparato e vissuto, come anche i metodi e i consigli per migliorare politiche che possano essere trasferite a livello locale, regionale e comunitario nel medio e lungo termine.

La strategia è pensata per sensibilizzare i decision-maker e ottenere un impegno da parte della politica nel valorizzare il patrimonio gastronomico culturale e garantire che i risultati siano trasferibili al di fuori della partnership grazie a un approccio transnazionale aperto.



❖ Interreg Europa centrale: La strategia slow Food CE





URBACT





Ha l'obiettivo di migliorare le capacità delle autorità locali e degli stakeholder (tutti i settori), attraverso la cooperazione in Europa. Promuove lo sviluppo urbano sostenibile attraverso lo scambio transnazionale, integrando le politiche settoriali e coinvolgendo le parti interessate nei processi di coprogettazione.

Si parla di metodo URBACT:

- scambi transnazionali e attività di apprendimento
- approccio partecipativo
- supporto da esperti esterni
- relazioni con le autorità di gestione dei programmi operativi
- piani di azioni locali





URBACT - I progetti

Grazie a URBACT, più di 60 città hanno guidato la transizione verso ecosistemi alimentari locali più sostenibili. URBACT sta raccogliendo le intuizioni di queste città e non solo, per aiutare le città ad agire.

URBACT Knowledge Hub Food Il Knowledge Hub di URBACT riunisce le buone pratiche di tutta l'UE e le ultime tendenze urbane, per colmare le lacune e fare in modo che l'apprendimento sia alla portata di tutti. URBACT ha sostenuto molte persone che lavorano su temi legati all'alimentazione sostenibile e all'agricoltura urbana e ha raccolto le loro intuizioni per aiutare gli altri ad agire - alcuni buoni spunti di riflessione!

- Food Corridors potenziare le connessioni alimentari rurali e urbane all'interno delle regioni europee
- BioCanteens #1 and #2 garantire la distribuzione di pasti scolastici sostenibili come leva per un approccio agroalimentare locale integrato
- RU:rban and RU:rban Second Wave trasferire il modello di gestione degli orti urbani di Roma
- BeePathNet and BeePathNet Reloaded arricchire la giungla urbana con le api
- Sustainable Food in Urban Communities sviluppare sistemi alimentari urbani a bassa emissione di carbonio ed efficienti sotto il profilo delle risorse
- Agri-Urban ripensare la produzione agroalimentare nelle città di piccole e medie dimensioni
- Diet for a Green Planet affrontare l'impatto ambientale dei sistemi alimentari
- Next Agri creare nuove competenze per nuovi posti di lavoro nell'agricoltura periurbana



City-to-City exchanges

City-to-City Exchanges EUI – Capacity Building

Scambio città-città che fa incontrare un «richiedente» che si trova ad affrontare una specifica sfida di attuazione relativa allo sviluppo urbano sostenibile e un «pari», di un altro Stato membro UE, con competenze che potrebbero contribuire ad affrontare questa sfida (breve visita studio).

Uno scambio città-città è un'attività bottom-up, on-demand.

Il contenuto, i tempi e il formato dello scambio sono definiti dal richiedente in base alle sue esigenze specifiche. Il peer deve essere identificato dal richiedente (ispirazione da banche dati, come il Manuale per le strategie di sviluppo urbano sostenibile, le buone pratiche URBACT o le buone pratiche Interreg Europe). Tuttavia, qualsiasi peer che rispetti le regole di ammissibilità può essere scelto.



https://www.urban-initiative.eu/capacitybuilding/pilot-call-c2c-exchanges

1. Individuare la sfida urbana

2. Individuare la buona prassi europea

3. Presentare la domanda

4 aprile 23 - Sportello Possibilità di ripresentazione Priorità per new-comers



Da dove cominciare?

l primi passi:

- Conoscere le politiche europee
- Conoscere i programmi di finanziamento

Interpretare le priorità del nostro en<mark>te / territorio alla luce delle politiche UE, de</mark>lle regole del programma e del bando

Europrogettazione: un neologismo tutto italiano

E' l'ideazione, la stesura e la presentazione di un progetto europeo, in risposta ad un bando di un programma promosso dalla Commissione europea

Le caratteristiche del progetto:

- Innovatività
- Interesse europeo
- Sintonia con gli orientamenti dell'UE, con le regole del programma e del bando
- Partenariato europeo



Da dove cominciare?

- 1. Conoscenza del contesto di partenza.
- 2. Le tecniche di europrogettazione aiutano a esplicitare le idee in modo logico, organizzare le risorse, analizzare i punti di debolezza, evidenziare i punti di forza.
- Albero dei problemi
- Albero degli obiettivi
- Quadro logico
- Struttura analitica del progetto
- Budget

DISTRETTI DEL PINEROLESE E CIBO CANAVESE



Con il contributo di



Fondazione Compagnia di SanPaolo

Grazie dell'attenzione

